

COMUNE DI SANTOMENNA

Provincia di Salerno

AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA DELLE FRAZIONI DIFFERENZIATE DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI ED ASSIMILATI CON IL METODO PORTA A PORTA E NON, COMPRESO IL TRASPORTO E LO SMALTIMENTO/RECUPERO NEGLI IMPIANTI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI - per la durata di anni 1 (UNO) decorrenti dalla data di consegna del servizio. CIG 8691418108

CAPITOLATO D'ONERI

PRIMA PARTE

NORME GENERALI

Articolo 1 (Affidamento del servizio)

1.1 Il Comune di Santomenna (Sa) intende affidare in concessione a soggetto terzo il servizio di raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il metodo porta a porta e non, compreso il trasporto e lo smaltimento/recupero negli impianti di trattamento dei rifiuti, per la durata di anni 1 (UNO) decorrenti dalla data di consegna del servizio, comprensivo del costo di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e del Tributo Speciale per il deposito in discarica RSU .

1.2 Ogni termine relativo all'attività oggetto del presente capitolato è intesa così come definita dall'art. 183 comma 1 del Decreto Legislativo 152/2006 e successive modifiche e integrazioni.

1.3 Nel prosieguo del presente documento si intende per "Impresa" il soggetto a cui verrà affidata la gestione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani di cui al presente capitolato e per "Comune" la stazione appaltante del servizio stesso.

Articolo 2 (Oggetto dell'appalto)

2.1 La prestazione di cui al presente appalto attiene all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilati nel territorio del Comune di Santomenna comprensivo di raccolta differenziata "porta a porta" e servizi connessi, trasporto e conferimento agli impianti autorizzati per il trattamento, riciclaggio, recupero o smaltimento e servizi complementari, compreso il noleggio dei cassoni e delle presse, compreso la gestione del centro di raccolta comunale , ubicato in Località Donnemele.

2.2 La prestazione si esplica con le attività indicate nel presente capitolato e nei documenti allegati e, in generale, con i servizi di seguito elencati :

a) Raccolta "porta a porta" e trasporto dei rifiuti urbani e speciali, come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lvo n° 152/206 (*incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP*) prodotti dalle utenze assoggettate a TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento, riciclaggio, recupero alle S.T.I.R. Provinciale. In particolare è previsto:

- La raccolta porta a porta presso le utenze domestiche e non domestiche ed il trasporto di rifiuti solidi urbani non differenziati (R.N.D.) alla discarica autorizzata per lo smaltimento;
- La raccolta porta a porta ed il trasporto alle piattaforme autorizzate di rifiuti solidi urbani ingombranti (R.S.I.) e apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), presso le utenze domestiche e non domestiche;
- La raccolta ed il trasporto alle piattaforme autorizzate dei farmaci scaduti e delle pile esauste.
- La raccolta porta a porta di vetro, plastica e carta presso le utenze domestiche e non domestiche ed il relativo trasporto alle piattaforme autorizzate.

b) Gestione a cura della ditta appaltatrice del Centro di Raccolta Comunale ubicato in Santomenna in località Donnemele compreso ogni fornitura tra cui i cassoni e le presse;

c) Fornitura di un automezzo adeguato (*vasca/costipatore*) con operatore munito di PAT. di guida ;

- d) La ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione, per tutta la durata del servizio, personale idoneamente qualificato ed in numero adeguato ai servizi da fornire;
- e) Fornitura di attrezzature idonee per la esecuzione del servizio e allestimento del “Centro di Raccolta” sito in località Donnemele”;
- f) Campagna di sensibilizzazione e riorganizzazione del servizio mirata all’ottenimento della percentuale del 70% entro i dodici mesi, il servizio dovrà prevedere azioni che consentono un miglioramento qualitativo del materiale raccolto, e soprattutto il recupero merceologico per singola frazione che prevede un aumento delle frazioni recuperabili a discapito di quelle non recuperabili;
- g) Rimozione dei rifiuti abbandonati (chiusi in sacchetti) eventualmente presenti sulle sedi stradali, marciapiedi, piazze, aree pubbliche, aree di pertinenza delle scuole o comunque soggette anche temporaneamente ad uso pubblico;
- h) Svuotamento e la pulizia di tutti i cestini getta-carte installati nelle strade e nei giardini a cura del concessionario;
- i) Lavaggio interno ed esterno, la disinfezione periodica e la manutenzione di qualsiasi tipo di contenitore impiegato per il servizio;
- l) Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia del mercato settimanale, nonché dalla pulizia di fiere, la cui raccolta, in contenitori forniti dalla ditta appaltatrice del servizio;
- m) Lavaggio a pressione delle aree interessate a quanto descritto nel punto precedente immediatamente dopo le operazioni di ritiro;
- n) Raccolta e trasporto delle frazioni differenziate dei rifiuti;
- o) Ritiro e smaltimento dei rifiuti provenienti dai cimiteri e dagli edifici pubblici in genere;
- p) Espletamento dei servizi di pulizia in occasione di ricorrenze particolari, manifestazioni civili e religiose, nelle zone urbane interessate;
- q) Servizi supplementari ed aggiuntivi da concordarsi separatamente attraverso procedure specifiche.

Articolo 3 (Carattere dei servizi)

3.1 Le attività inerenti la gestione dei rifiuti urbani e assimilati sono di competenza del Comune, che le esercita con diritto di privativa, mediante appalto a ditte specializzate iscritte all’**Albo Nazionale Gestori Ambientali** che effettuano la gestione dei rifiuti.

3.2 Il servizio oggetto dell’appalto contemplato nel presente capitolato è da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un’elevata protezione dell’ambiente, ai sensi dell’art. 178 del D.Lgs.152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

3.3 Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono quindi da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili e pertanto non possono essere sospesi o abbandonati per nessun motivo tranne i casi di forza maggiore.

3.4 In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, la ditta appaltatrice dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla Legge 146/90 “*Norme sull’esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati*” e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell’appalto.

Articolo 4 (Durata ed importo dell’appalto)

L’importo complessivo del servizio **a corpo** posto a base di gara è pari ad **€ 54.416,99** (di cui 2.836,90 € per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso) oltre I.V.A.;

4.1 La durata del servizio è di **anni 1 (uno)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d’appalto con effetto immediato dalla data di detta sottoscrizione o qualora l’affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge.

4.2 La stipula del contratto di appalto avrà luogo al massimo entro 30 (trenta) giorni dalla data di esecutività della determina di aggiudicazione della gara di appalto. In difetto dell’attivazione del servizio nei termini sopra indicati il Comune si riserva la facoltà di dichiarare decaduta dall’aggiudicazione l’impresa stessa.

4.3 Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

4.4 L’ammontare effettivo del servizio appaltato sarà quello fissato in sede di aggiudicazione e si intenderà remunerativo di tutti gli oneri ed obblighi previsti nel bando e capitolato.

Articolo 5 (Inizio del servizio)

5.1 L’inizio del servizio dovrà avvenire con effetto immediato dalla data di stipula del contratto d’appalto o anche quando l’affidamento avvenga anticipatamente sotto riserva di legge.

5.2 Qualora l’impresa aggiudicataria non addiverrà, per qualsiasi motivo, alla stipula del contratto o non darà inizio al servizio il Comune sarà libero di assegnare l’appalto all’impresa seconda classificata ;

Articolo 6

(Obblighi e responsabilità per l'Impresa)

- 6.1** L'Impresa deve usare, nella conduzione dei servizi, la diligenza del "buon padre di famiglia" rispettando quanto previsto nel contratto e nel CCNL, nel regolamento del servizio, rispettando gli ordini di servizio emanati dal Responsabile del Servizio, curando contestualmente il rapporto con l'utenza che deve essere sempre ascoltata e, nell'ambito delle possibilità ed obblighi contrattuali, esaudita nelle richieste.
- 6.2** L'Impresa è tenuta ad uniformarsi a tutte le norme di legge ed ai regolamenti che concernono i servizi appaltati, nonché al rispetto delle norme vigenti per la tutela e la sicurezza degli ambienti di lavoro.
- 6.3** Al momento della sottoscrizione del contratto l'Impresa dovrà fornire al Comune apposito Piano di Sicurezza previsto dalla normativa vigente.
- 6.4** L'Impresa si obbliga a ritenere indenne il Comune da qualsiasi azione che possa a quest'ultima essere intentata da terzi in dipendenza della gestione ed esecuzione dei servizi in appalto. Resta esclusa la responsabilità solida del Comune per danni causati dall'appaltare nel corso del servizio.
- 6.5** Le spese che il Comune dovesse eventualmente sostenere a tale titolo saranno dedotte dai crediti dell'impresa appaltatrice ed in ogni caso sarà tenuta a rimborsarle.
- 6.6** L'impresa appaltatrice deve comunicare e segnalare al responsabile incaricato dal Comune circostanze e fatti che oggettivamente impediscono il regolare svolgimento del servizio, fatte salve le cause di forza maggiore, con un anticipo di almeno 7 giorni in modo tale che possano essere eventualmente adottati provvedimenti di urgenza.
- 6.7** L'impresa appaltatrice, ai sensi del D.P.C.M. 27.01.1994, ha l'obbligo di garantire l'erogazione dei servizi in maniera continua, regolare e senza interruzione ed eseguire gli stessi in conformità a quanto previsto nel presente capitolato e nel progetto-offerta; in caso di sciopero degli addetti, trattandosi di un servizio essenziale, deve comunque garantire almeno il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati agli ambiti urbani per quelle aree e/o siti di primaria importanza socio-sanitaria (mercati, scuole, edifici pubblici, piazze e strade principali).
- 6.8** Nell'espletamento del servizio, l'impresa appaltatrice è obbligata a rispettare le norme contenute nel Nuovo Codice della Strada e nel D.P.C.M. 01.03.1991 e nella Legge n. 447/95 sull'inquinamento acustico.
- 6.9** Oltre a quanto previsto in altri punti nel presente capitolato, la ditta appaltatrice dovrà provvedere :

- a)** alla fornitura, riparazione, manutenzione e rinnovo di tutto il materiale, i mezzi e le attrezzature necessari all'esecuzione dei servizi;
- b)** alle assicurazioni di ogni specie, anche per i danni a cose e persone, nonché per la responsabilità civile dell'Appaltatore verso terzi.
- c)** alla fornitura delle divise, munite di apposito contrassegno di riconoscimento, al personale, così come previsto dal C.C.N.L. e delle norme di salvaguardia dell'igiene e della salute, nonché a tutte le norme ed i dispositivi antinfortunistici;
- d)** al trattamento economico sia ordinario che straordinario dovuto al personale, nonché ai relativi contributi assicurativi, previdenziali ed assistenziali, previsti per legge e stabiliti dal contratto di categoria.

Articolo 7 (Oneri per l'Amministrazione)

Il Comune di Santomenna si impegna nei confronti dell'Impresa a consentirgli l'accesso ai dati eventualmente già disponibili e necessari per l'esecuzione del servizio, oltre a quelli già allegati al presente capitolato.

Articolo 8 (Campagna di informazione)

10.1 Sono a carico della ditta, previo accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a :

- a)** informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata ;
- b)** promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto ;
- c)** attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio ;

Articolo 9 (Mezzi ed attrezzature)

- 9.1** L'impresa si impegna ad impiegare per il servizio mezzi ed attrezzature propri e a garantire un livello di manutenzione tale da mantenerli in perfetta efficienza per tutto il periodo di durata dell'appalto.
- 9.2** L'impresa si impegna, inoltre, di provvedere alla pulizia ed alla sanificazione di mezzi ed attrezzature impiegati, con frequenza opportuna.
- 9.3** Tutti i mezzi e le attrezzature impiegati per il servizio dovranno essere muniti di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice.
- 9.4** L'impresa appaltatrice, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, è tenuta a rimuovere e/o sostituire tutte le attrezzature posizionate su suolo pubblico, per motivi di carattere legale, tecnico, di funzionalità, di decoro, di

estetica e per ragioni di igiene e di sicurezza, nonché a seguito di furti ed atti vandalici.

9.5 Qualora i mezzi, le attrezzature o gli impianti impiegati dovessero subire un'obsolescenza tecnica, tecnologica o funzionale tale da non consentirne il normale utilizzo, a seguito dell'emanazione di nuove norme ovvero per altri motivi, l'impresa è tenuta ad assicurarne la sostituzione integrale.

9.6 L'impresa è in ogni caso tenuta, a suo esclusivo carico, alla manutenzione ordinaria e straordinaria dei mezzi, attrezzature ed impianti utilizzati per lo svolgimento del servizio, in modo da garantirne la piena efficienza per il conseguente integrale espletamento dei servizi previsti nel capitolato.

Articolo 10 (Sede aziendale – centro servizi)

10.1 L'impresa ha l'obbligo di attivare un 'Numero Verde', a cui l'utente potrà rivolgersi per comunicazioni, richieste e segnalazioni.

Articolo 11 (Domicilio dell'impresa appaltatrice)

11.1 L'impresa appaltatrice, a tutti gli effetti di legge, elegge domicilio legale presso la sede legale o eventualmente presso la sede aziendale centro-servizi .

11.2 Per tutta la durata dell'appalto dovranno essere in funzione gli uffici della succitata sede legale e/o sede aziendale nei quali, negli orari di servizio del Comune e, comunque, negli orari di svolgimento del servizio in appalto, dovrà essere presente personale dell'impresa appaltatrice per ricevere, anche a mezzo telefono e/o fax, le comunicazioni dell'utenza e del Comune.

Articolo 12 (Centro di raccolta)

12.1 Il Comune metterà a disposizione della ditta appaltatrice il centro di raccolta comunale ubicato in località Donnemele , per il posizionamento di cassoni scarrabili e altri contenitori idonei alla raccolta delle varie frazioni di rifiuto differenziato, rifiuti ingombranti, RAEE, inerti e rifiuti urbani pericolosi. Tale centro di raccolta farà parte integrante del ciclo di raccolta.

12.2 Il centro di raccolta dovrà avere un orario di apertura settimanale di almeno 2 ore (tra lunedì e sabato) per consentire ai residenti di conferire i rifiuti secondo le indicazioni che verranno fornite dal responsabile dell'ufficio comunale competente.

Articolo 13 (Personale)

13.1 La ditta appaltatrice è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali, nonché le leggi vigenti, i regolamenti e le norme comunque vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto e ne assumerà a proprio carico tutti gli oneri relativi.

13.2 Il personale dovrà, in servizio, essere vestito decorosamente, indossando gli abiti da lavoro previsti dal contratto collettivo nazionale e rispondenti alle norme di sicurezza, forniti dalla ditta appaltatrice. I dipendenti dovranno, inoltre, essere muniti di idoneo tesserino di riconoscimento ed altresì di segno distintivo che identifichi la ditta appaltatrice e la Pubblica Amministrazione servita. Comunque, il personale è tenuto all'osservanza delle disposizioni e regolamenti emanati e che verranno eventualmente emanati dal Comune e deve assumere un contegno rispettoso nei confronti della cittadinanza.

13.3 La ditta appaltatrice dovrà essere in ogni momento in grado di dimostrare l'osservanza delle disposizioni in materia previdenziale, assicurative ed assistenziale mediante documentazione comprovante il versamento di quanto dovuto, nonché copia dei pagamenti.

Articolo 14 (Prescrizioni in materia di salute e sicurezza)

14.1 Il Comune considera la sicurezza sul lavoro un valore irrinunciabile e prioritario e ciò per ragioni di ordine morale, sociale, giuridico e di immagine e pone quindi la tutela dell'integrità fisica e della salute dei lavoratori come obiettivo prioritario.

14.2 L'impresa dovrà provvedere alla regolare manutenzione degli ambienti, attrezzature, macchine ed impianti, con particolare riguardo ai dispositivi di sicurezza.

14.3 L'impresa in particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal Decreto Legislativo n. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni, avendo riferimento alla natura e ai contenuti dei servizi in questione.

14.4 L'Impresa dovrà fornire al Comune :

- a) il Piano di valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute;
- b) il Piano delle misure di sicurezza;

- c) il nominativo del responsabile tecnico;
- d) il nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei lavoratori;
- e) nonché tutte le informazioni e documentazioni relative alla piena osservanza della normativa vigente sulla sicurezza ed igiene sul lavoro.

14.5 L'Impresa, inoltre, dovrà tener conto delle prescrizioni contenute nel D.U.V.R.I. "Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti" ;

14.5 I servizi e tutte le attività connesse dovranno essere effettuati con personale di provata capacità.

14.6 Il personale utilizzato dovrà esprimersi correttamente, educatamente ed essere a conoscenza della segnaletica in uso.

14.7 La ditta aggiudicataria dovrà dotare il proprio personale dei dispositivi di protezione individuale, necessari per l'esecuzione del servizio.

14.9 Gli automezzi, le attrezzature, l'abbigliamento tecnico di servizio ed ogni altro mezzo d'opera che la ditta utilizzerà dovranno essere conformi alle prescrizioni di legge e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Articolo 15 (Cessione e subappalto)

15.1 E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

15.2 Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi del D.Lvo 18 Aprile 2016, n° 50 e successivo D.Lvo 19 Aprile 2017, n° 56.

Articolo 16 (Ordini di servizio)

Nel caso si verificano deficienze, disservizi o abusi, il Comune avrà la facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio in danno della ditta appaltatrice, i lavori necessari per il regolare andamento dei servizi, qualora questa, preventivamente ed appositamente diffidata non ottemperi nel termine assegnatole.

Articolo 17 (Penali)

17.1 Il Comune, attraverso il Comando di Polizia Municipale, o comunque attraverso l'incaricato, ha sempre il diritto di effettuare controlli per verificare la rispondenza del servizio alle norme stabilite in contratto ed alle norme vigenti in materia.

17.2 Le deficienze saranno contestate al personale controllore con verbali da notificare tempestivamente al concessionario. Il Sindaco potrà, in via cautelare ed a suo insindacabile giudizio, nel caso ricorrano gravi motivi di ordine pubblico, ordinare e far eseguire d'ufficio, in danno al concessionario, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio, qualora lo stesso concessionario, appositamente diffidato non ottemperi nel termine assegnatogli dalle disposizioni del Comune.

17.3 Contro i provvedimenti di cui sopra il concessionario potrà ricorrere nelle forme previste dalle leggi vigenti.

17.4 Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal presente, fa incorrere la ditta in penalità di importo di Euro 500,00 (cinquecento).

17.5 Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito.

17.6 Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata trimestrale del canone dovuto alla ditta o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

Articolo 18 (Risoluzione del contratto)

Fatta salva l'applicazione dei provvedimenti sanzionatori di cui al precedente articolo, il Comune potrà dichiarare la risoluzione ipso iure del contratto nei seguenti casi :

a) - scioglimento;

b) - cessazione o fallimento appaltatore;

c) - interruzione, sospensione ed abbandono dei servizi per 5 giorni consecutivi, eccetto che per cause di forza maggiore o sciopero delle maestranze o caso fortuito.

d) - il presente appalto cessa di avere efficacia nei trenta giorni successivi all'entrata in esercizio degli ATO/STO di cui alla legge Regione Campania n. 5/2014 ed alla Legge n. 26/2010 come prorogata dalla Legge 1/ 2011 art. 1 bis.

Articolo 19

(Corrispettivo dell'appalto)

19.1 L'ammontare effettivo del canone dell'appalto è quello fissato in sede di aggiudicazione.

19.2 Sono a carico della ditta, inoltre, gli oneri di conferimento, trattamento e smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti e delle loro frazioni, presso discariche di prima categoria, impianti di compostaggio, di selezione o incenerimento ed il relativo tributo speciale per il deposito in discarica.

19.3 Sono altresì a carico della ditta gli oneri per il conferimento in impianti idonei, dei rifiuti ritirati su chiamata, di quelli potenzialmente pericolosi, di quelli cimiteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni, quelli derivanti da strutture sanitarie nonché quelli pericolosi, assimilabili agli urbani.

19.4 Il riconoscimento dei corrispettivi riferiti al conferimento di frazioni differenziate a qualunque titolo erogati, da parte sia del CONAI sia di ogni altro consorzio, sarà introitato dall'Impresa. Il Comune a tale proposito rilascerà idonea delega. L'Impresa è tenuta a comunicare mensilmente al Comune gli esiti delle raccolte secondo uno schema fornito dall'ufficio competente dello stesso Comune.

Articolo 20 (Corresponsione del canone)

20.1 Il canone di cui all'articolo precedente sarà corrisposto in rate trimestrali di uguale importo posticipate entro 30 giorni dalla data di presentazione di regolare fattura afferente le prestazioni rese nei mesi trimestrali precedenti.

20.2 La data di decorrenza del primo pagamento sarà quella dell'effettivo inizio del servizio, risultante da apposito verbale.

Articolo 21 (Spese contrattuali)

Tutte le spese inerenti e pertinenti il contratto, le imposte e le tasse relative, sono a totale carico dell'Impresa, senza nessun diritto di rivalsa.

Articolo 22 (Cauzione provvisoria e definitiva)

21.1 E' richiesta, da parte dell'appaltatore, la costituzione della garanzia definitiva ai sensi dell' art. 103 D.Lvo 18 Aprile 2016, n° 50 e s.m.i.

Articolo 23 (Richiamo a leggi o regolamenti)

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificatamente indicate nel presente ed ovviamente nel contratto a stipularsi, è fatto obbligo all'impresa appaltatrice di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, regolamenti, ordinanze che dovessero entrare in vigore o essere emanate nel corso del rapporto.

Articolo 24 (Proroga del contratto)

E' prevista la proroga tecnica. Il Comune di Santomena si riserva la facoltà di prorogare il servizio alla scadenza del contratto per un periodo non superiore a sei mesi, agli stessi patti e condizioni senza che l'impresa possa rifiutarsi.

PARTE SECONDA ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 25 (Principi generali e obiettivi)

25.1 L'obiettivo del servizio dovrà essere quello di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani residui da avviare allo smaltimento finale, ovvero in discarica.

25.2 La separazione dei rifiuti, dovrà essere massimizzata alla fonte attraverso la diversificazione delle raccolte attuata attraverso idonei sacchi di differente colore e dimensione in funzione della frazione da raccogliere e una adeguata e costante informazione agli utenti circa il metodo di conferimento e gli obiettivi del frazionamento delle raccolte.

25.3 L'impresa dovrà comunque tenere presente che le attività di volontariato, espletate con carattere non continuativo attraverso forme associative riconosciute, possono concorrere al ritiro dei rifiuti recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate con l'impresa stessa d'intesa con il Comune.

25.4 Il Comune ha fissato i seguenti criteri di base:

a) entro dodici mesi dall'affidamento del servizio il superamento di una percentuale di raccolta differenziata di

almeno il 70% il servizio dovrà prevedere azioni che consentono un miglioramento qualitativo del materiale raccolto, e soprattutto il recupero merceologico per singola frazione che prevede un aumento delle frazioni recuperabili a discapito di quelle non recuperabili.

b) il servizio di raccolta nel centro abitato e al di fuori dell'ambito urbano deve essere svolto minimo 4 giorni su 7 garantendo il servizio anche nei giorni festivi infrasettimanali se richiesto dalla stazione appaltante;

Articolo 26 (Metodo di raccolta)

26.1 La raccolta delle frazioni differenziate dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il metodo porta a porta e non, compreso il trasporto e lo smaltimento/recupero negli impianti di trattamento dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto dei criteri di base di cui agli articoli precedenti, delle norme vigenti in materia ed in coerenza di quanto richiamato nel presente capitolato.

26.2 La raccolta dei rifiuti urbani dovrà avvenire prevalentemente con il sistema domiciliare o condominiale altrimenti definito "porta a porta". In questo caso la raccolta dei rifiuti urbani è effettuata al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con il Comune, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire. Possono essere concordati con le singole proprietà, d'intesa con il Comune, specifici accordi per il prelievo all'interno di aree private a condizione che l'operatività dei mezzi adibiti alla raccolta sia garantita e che questo non comporti maggiori oneri o eccessive perdite di tempo per l'impresa (*La differenza fra domiciliare o condominiale è in funzione di fattori urbanistici come lo spazio nell'area privata dei condomini oppure sui marciapiedi. Anche ai fini di una riduzione dei costi la raccolta aggregata per utenti di uno stesso condominio in contenitori collettivi (bidoni carrellati o cassonetti) può essere consigliata a condizione che non si trasformi in una raccolta stradale mascherata a cui tutti possono accedere. In questo caso potrebbero essere previsti contenitori con chiusure personalizzate.*)

26.3 L'Impresa potrà effettuare uno stoccaggio provvisorio delle diverse frazioni di rifiuti in appositi contenitori (*cassoni scarrabili*) presso il centro di raccolta comunale ubicato in località Donnemele, in funzione di un loro razionale riempimento per il successivo trasporto verso il recupero o lo smaltimento.

26.4 La tipologia di contenitori e/o sacchi adottati è già stabilito nelle ordinanze comunali.

26.5 Il Comune ha già emanato apposite direttive per disciplinare il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza. Al fine di migliorare il servizio l'impresa potrà proporre al comune di emettere nuove ordinanze in funzione del servizio.

26.6 La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere fatta nel rispetto delle norme vigenti in modo da non creare problemi alla circolazione stradale.

Articolo 27 (Raccolte differenziate)

27.1 Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di :

- a)** garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico;
- b)** diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- c)** favorire il recupero dei materiali fin dalla fase di produzione, distribuzione, consumo e raccolta;
- d)** raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- e)** migliorare i processi tecnologici degli impianti per il recupero e lo smaltimento dei rifiuti anche al fine di ridurre i consumi energetici e le emissioni;
- f)** ridurre la quantità e la pericolosità delle frazioni non recuperabili da avviare allo smaltimento finale assicurando maggiori garanzie di protezione ambientale;
- g)** favorire il recupero di materiale ed energia anche nella fase di smaltimento finale.

27.2 I rifiuti oggetto dell'appalto da trattare, da qualunque fonte provenienti assoggettati al servizio pubblico, sono:
:

ELENCO DEI CODICI CER

imballaggi in carta e cartone	15.01.01
carta e cartone	20.01.01
imballaggi in materiali misti	15.01.06
rifiuti urbani non differenziati	20.03.01
vetro e imballaggi in vetro	20.01.02 – 15.01.07
rifiuti ingombranti	20.03.07
medicinali	20.01.32

pile esauste	20.01.34
rifiuti biodegradabili da cucine e mense	20.01.08
apparecchiature fuori uso (tv, monitor, ecc)	20.01.35
apparecchiature cont. clorofluorocarb. (frigoriferi, congelatori, ecc.)	20.01.23
apparecchiature elettriche generiche	20.01.36
oli esausti	20.01.25
lampade fluorescenti	20.01.21
abbigliamento	20.01.10
toner per stampanti, diversi da quelli di cui alla voce 08.03.17	08.03.18
metalli	20.01.40

CODICE DEI SERVIZI

Allegato VI del Regolamento (CE) n. 213/2008 della Commissione del 28.11.2007:

CPV : 90500000 -2- Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici.

90511000 -2- Servizi di raccolta rifiuti.

90511000 -3- Servizi di raccolta rifiuti solidi urbani.

90512000 -4- Servizi di raccolta rifiuti domestici.

90512000 -9- Servizi di trasporto rifiuti.

90513000-6- Servizio di trattamento e smaltimento di rifiuti urbano

27.3 Ai fini di una omogeneizzazione degli standard tecnici prevalentemente adottati in Italia, i contenitori, siano essi sacchetti, bidoncini in plastica per la raccolta domiciliare, bidoni carrellati per la raccolta condominiale o presso esercizi commerciali o uffici, cassonetti per la raccolta stradale, dovranno avere i colori indicato nell'Ordinanza del Responsabile del Servizio Rifiuti Urbani.

27.4 Il servizio di raccolta "porta a porta" dei RSU/RD presso le utenze domestiche e non domestiche e relativo trasporto dovrà avvenire come di seguito riportato:

FRAZIONE da conferire	PASSAGGIO (area urbana e rurale extra-urbana)
INDIFFERENZIATO	N. 2 passaggi settimanali e relativo conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento finale
CARTA-CARTONE	N. 1 passaggio settimanale e relativo conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento finale
PLASTICA - ACCIAIO-ALLUMINIO	N. 1 passaggio settimanale e relativo conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento finale
VETRO	N. 1 passaggio settimanale e relativo conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento finale
UMIDO - ORGANICO	N. 2 passaggi settimanali e relativo conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento finale
INGOMBRANTI	N. 2 passaggi mensili e relativo conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento finale
R.A.E.E.	N. 2 passaggi mensili e relativo conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento finale
FARMACI SCADUTI E PILE ESAUSTE	N. 2 passaggi mensili e relativo conferimento ai siti di recupero e/o smaltimento finale

27.5 STIMA QUANTITÀ di rifiuti prodotti (kg/anno max) : 119.000

I dati sopra indicati sono dati statistici puramente indicativi, forniti al solo fine di consentire alle ditte partecipanti alla gara una migliore e ponderata formulazione dell'offerta.

Articolo 28 (Raccolta differenziata della frazione organica e della frazione vegetale)

28.1 La raccolta della frazione organica (*umido*) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro almeno di due volte a settimana e nella maniera che segue :

- a)** la raccolta viene effettuata al limite del confine di proprietà degli utenti, fatti salvi specifici accordi, o presso punti individuati dal Comune in collaborazione con l’Impresa. Gli utenti, le cui proprietà insistono su strade private non destinate ad uso pubblico, non saranno direttamente interessati dal passaggio dei mezzi di raccolta ma dovranno effettuare il conferimento nel punto servito dalla raccolta più vicino alla loro abitazione;
- b)** l’Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell’Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.
- c)** qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante;
- d)** L’impresa potrà cambiare, in accordo con il Comune, la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

28.2 Per le altre utenze la raccolta della frazione organica (*umido*) composta dagli scarti alimentari delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” con una frequenza di ritiro almeno una volta a settimana in giorni da concordarsi fra il Comune e l’Impresa e con le stesse modalità di cui al comma precedente. Potranno essere concordati, secondo le necessità, l’uso di contenitori di dimensioni maggiori in funzione delle necessità dei singoli utenti. A questo scopo l’impresa indicherà dettagliatamente l’impresa indicherà dettagliatamente la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

28.3 La raccolta dei rifiuti vegetali, residui di sfalci e potature, viene svolta mediante servizio “porta a porta”, contemporaneamente alla raccolta della frazione umida collocando i rifiuti vegetali in appositi sacchi trasparenti che saranno a cura dell’utente. La raccolta avverrà solo all’interno del/dei centri abitati e non nelle aree agricole. A questo scopo l’impresa indicherà dettagliatamente la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 29

(Raccolta differenziata degli imballaggi) –Carta e cartone

29.1 La raccolta dei rifiuti di imballaggio delle utenze domestiche dovrà essere effettuata mediante il sistema “porta a porta” in giorni da concordarsi fra il Comune e l’Impresa.

29.2 L’Impresa dovrà trasportare le frazioni raccolte presso impianti idonei indicati dal Consorzio Nazionale Imballaggi (CONAI) o dai singoli consorzi associati, per il riciclaggio e il recupero previo eventuale stoccaggio nel Centro di Raccolta Comunale;

29.3 L’Impresa dovrà astenersi dal raccogliere i rifiuti qualora gli stessi non siano conformi, per natura, orario di conferimento o modalità di consegna a quanto disposto. Gli addetti dell’Impresa lasceranno apposito avviso per informare della mancata raccolta gli utenti.

29.4 Qualora per qualsiasi motivo (intemperie, atti di vandalismo, ecc.) i contenitori, al momento della raccolta fossero trovati rovesciati, rotti o aperti, sarà compito degli addetti al servizio provvedere alla pulizia dell’area circostante.

Articolo 30

(Raccolta dei rifiuti urbani non differenziabili)

La raccolta dei rifiuti urbani domestici per la parte secca residua non recuperabile, verrà eseguita almeno due volte a settimana mediante raccolta con il sistema “porta a porta”, conferendo il rifiuto in sacchi a cura dell’utente.

Articolo 31

(Rifiuti potenzialmente pericolosi)

31.1 fatto salvo quanto espressamente previsto dalle normative vigenti relative ai rifiuti potenzialmente pericolosi l’Impresa è tenuta ad assicurare il ritiro di queste tipologie di rifiuti, qualora i detentori degli stessi optino per il conferimento al soggetto che gestisce il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con oneri a carico dei detentori.

31.2 La raccolta dei rifiuti potenzialmente pericolosi può avvenire con idonei contenitori collocati nel territorio comunale, distinti per tipologia omogenea di rifiuti, presso i quali devono essere conferiti dai cittadini, oppure presso il/i centro/i di raccolta.

31.3 I contenitori devono essere collocati presso i rivenditori dei beni da cui derivano i rifiuti raccolti o vengono effettuati servizi ad essi attinenti (es. negozi, farmacie, ambulatori medici, artigiani, ecc.).

31.4 La raccolta e lo smaltimento è a carico dell’Impresa, salvo che per i prodotti che per legge devono essere smaltiti a carico del rivenditore (es. batterie per auto, ecc.).

31.5 L’impresa indicherà dettagliatamente la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l’esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 32
(Rifiuti ingombranti e RAEE)

32.1 Oltre al conferimento presso i/il Centro/i di raccolta i RAEE potranno essere ritirati dall'Impresa anche presso il domicilio dell'utente previa prenotazione telefonica.

32.2 L'utente dovrà collocare i rifiuti nei pressi del proprio domicilio, in genere al limite del confine della propria proprietà a condizione che ciò non intralci il passaggio dei pedoni o la circolazione dei veicoli.

32.3 Gli utenti non domestici, le imprese ed i rivenditori dovranno provvedere in proprio allo smaltimento dei rifiuti ingombranti tramite l'Impresa, anche previa specifica convenzione, o ricorrendo ad altri operatori del settore.

32.4 I rifiuti di questa categoria vengono intesi quale materiale recuperabile e pertanto verranno trasportati dall'Impresa in appositi centri per il riciclaggio e recupero.

32.5 L'impresa indicherà dettagliatamente la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questo servizio, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 33
(Lavaggio e disinfezione dei contenitori)

La frequenza e la modalità di esecuzione del servizio dovranno garantire le migliori condizioni igienico-sanitarie.

Articolo 34
(Pulizia mercati, fiere, etc.)

34.1 Le aree di vendita, pubbliche o di uso pubblico, concesse a venditori ambulanti o commercianti per mercati periodici o fiere prestabilite, mostre od esposizioni, devono essere mantenute pulite dai rispettivi concessionari ed occupanti, i quali sono tenuti a raccogliere e differenziare i rifiuti secondo le modalità stabilite nel presente capitolato. La carta ed il cartone dovranno essere ripiegati in modo da ridurre al minimo l'ingombro.

34.2 L'area di ogni singolo posteggio deve risultare libera e pulita al termine dell'attività giornaliera.

34.3 L'Impresa potrà mettere a disposizione delle aree destinate a mercati fissi o periodici, fiere o manifestazioni varie appositi contenitori per raccogliere, in maniera differenziata i differenti tipi di rifiuti prodotti.

34.4 In occasione di fiere, mostre, manifestazioni occasionali o stagionali ed esposizioni, od altre attività autorizzate in area pubblica, l'Ente promotore o comunque gli occupanti, devono concordare preventivamente con il Comune e con l'Impresa le modalità per lo svolgimento del servizio di raccolta.

34.5 L'impresa concessionaria deve provvedere alla pulizia delle aree pubbliche dove si è svolto il mercato o la fiera ecc., immediatamente dopo la chiusura dei posteggi.

34.6 L'impresa indicherà dettagliatamente la frequenza, i metodi, mezzi, attrezzature e personale che intende utilizzare per l'esecuzione di questi servizi, nel rispetto delle normative vigenti.

Articolo 35
(Servizi supplementari aggiuntivi ed occasionali)

35.1 I servizi di cui al comma 2 dell'art. 2 potranno subire potenziamenti, su indicazione del Comune, in occasione di particolari ricorrenze di calendario, feste, manifestazioni pubbliche, ecc. senza alcun onere aggiuntivo.

35.2 L'Amministrazione, senza alcun onere aggiuntivo, potrà richiedere all'appaltatore, in qualsiasi orario, di provvedere all'immediata eliminazione, mediante rimozione e trasporto di materie e materiali che dovessero interessare e deturpare la sede stradale per eventi o accadimenti eccezionali e tali da arrecare pericolo alla circolazione dei pedoni e degli automezzi.

Articolo 36
(Condizioni atmosferiche)

I servizi oggetto del presente dovranno essere assicurati anche in caso di pioggia o di avverse condizioni atmosferiche.

Articolo 37
(Cooperazione)

L'impresa concessionaria provvederà a segnalare al Comune, tempestivamente, tutte le circostanze ed i fatti che, rilevati nell'espletamento dei servizi, possano costituire impedimento al regolare svolgimento dei servizi stessi.

Articolo 38
(Vigilanza)

38.1 Indipendentemente da specifici incarichi di cui si è fatto cenno nei precedenti articoli, il Comune si riserva la più ampia facoltà di vigilanza e di controllo sull'esecuzione di tutti i servizi oggetto del presente capitolato, sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore e, sul comportamento del personale addetto al servizio.

38.2 Tale vigilanza sarà, inoltre, estesa agli obblighi dei cittadini di osservare le norme del regolamento sullo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e di quelli a questi assimilabili.

38.3 Ai competenti organi del Comune, cui spetta la vigilanza ed il controllo circa l'esatto adempimento delle obbligazioni e degli oneri incombenti all'appaltatore, è riconosciuto il diritto di accesso nei locali destinati al servizio.

Articolo 39 (Controversie)

39.1 Per ogni controversia che dovesse insorgere relativamente al presente contratto il Comune si impegna a concordare in buona fede la loro risoluzione mentre in caso contrario sarà competente il Foro di Salerno.

39.2 Per la risoluzione delle controversie si ricorrerà al giudice ordinario.

Articolo 40 (Disposizioni finali)

40.1 L'impresa appaltatrice si considera, all'atto dell'assunzione dei servizi, a perfetta conoscenza del territorio su cui dovranno espletarsi i servizi oggetto del presente.

40.2 Il Comune notificherà all'appaltatore tutte le delibere, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

40.3 Per quanto non previsto nel presente, si intendono richiamate ed applicabili le disposizioni di legge che regolano la materia, nonché le norme del Capitolato Generale d'appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL. PP. e le successive modificazioni, in quanto compatibili e non siano in contrasto con le norme previste nel presente.

Il Responsabile del procedimento
Arch. Giovampietro IORLANO

COMUNE DI SANTOMENNA
Provincia di Salerno

SCHEMA CONTRATTO DI APPALTO

“Servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati con metodo porta a porta e non , compreso il trasporto, smaltimento e recupero negli impianti di trattamento dei rifiuti, per la durata di anni 1 (UNO) decorrenti dalla data di consegna del servizio. CIG 8691418108.

L'anno _____ il giorno _____ del mese di _____ in Santomenna , nella residenza comunale, avanti a me dott. _____, Segretario del Comune di Santomenna , autorizzato al rogito dei contratti in forma pubblica amministrativa nell'interesse dell'Ente ai sensi delle disposizioni in materia vigenti sono personalmente comparsi:

Per il Comune di Santomenna , Cod. Fisc. _____, rappresentato in questo atto dal _____, nato a _____ il _____, nella sua qualità di _____ di questo Comune (giusta determinazione sindacale n. _____ del _____) e domiciliato per la carica presso la sede del Comune, il quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta, che in prosieguo sarà indicato con la dizione “Stazione appaltante”;

Per la _____, il Sig _____ nato a _____ il _____ Cod. Fisc. _____, Rappresentante Legale della _____, con sede in _____ –P.IVA e Cod. fisc. _____, iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di _____, al n. _____, REA N. _____ , in prosieguo indicato con la dizione “Contraente”;

Dell'identità personale e della piena capacità delle parti costituite io Ufficiale Rogante sono certo, di comune accordo e con il mio consenso, rinunciano all'assistenza dei testimoni ne hanno facoltà per l'art. 48 della legge notarile) e mi richiedono questo atto, per la migliore comprensione del quale

SI PREMETTE

– Che con determinazione a contrarre n. _____ del _____ Area Tecnica, n. _____ del _____ del registro generale, è stato disposto di procedere alla scelta del contraente mediante affidamento diretto del servizio di che trattasi, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, ad operatore economico individuato, per la relativa categoria dall'albo fornitori della piattaforma telematica ASMECOMM di Asmel consortile;

– Che con la stessa determinazione n. _____/2021/Area Tecnica, n. _____/2021 del registro generale è stata approvata la lettera di invito, il capitolato d'oneri e lo schema di contratto;

– Che si è dato corso alla procedura di scelta del contraente attraverso l'albo fornitori della piattaforma telematica ASMECOMM di Asmel consortile S.c.a.r.l., centrale di committenza in house cui questo Ente ha aderito con deliberazioni di Consiglio Comunale , atteso che con tale sistema viene attuata procedura di scelta del contraente interamente gestita per via elettronica e telematica, a garanzia della tracciabilità dell'intera procedura;

– Che con lettera di invito prot. n. _____ del _____, inviata a mezzo pec tramite piattaforma, sono stati invitati a presentare offerta n. _____ operatori economici presenti nell'albo fornitori;

– Che con verbale n. _____ del _____ si è proceduto all'affidamento del servizio per il quale hanno inviato offerta n. _____ operatori economici, ed al termine delle operazioni, primo in graduatoria è risultato l'impresa _____, con sede in _____ Via _____ n. _____ – P.IVA e Cod. fisc. _____, che ha offerto il maggior ribasso del _____ % sull'importo del servizio a base d'asta di € _____ quindi per l'importo netto di € _____ oltre IVA;

– Che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. _____ del _____ – n. _____ del _____ Reg. Generale, esecutiva ai sensi di legge, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara, l'appalto è stato affidato alla precitata impresa;

– Che con Determinazione del Responsabile dell'Area Tecnica n. _____ del _____ – n. _____ del _____ Reg. Generale, esecutiva ai sensi di legge, verificati i requisiti di cui all'art. 32 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. l'appalto è stato definitivamente aggiudicato alla precitata impresa ed è stata dichiarata l'efficacia dell'aggiudicazione;

– Che ai sensi e per gli effetti dell'articolo 32 comma 7 del DLgs n. 50/2016 e s.m.i., sono stati acquisiti i seguenti certificati: casellario giudiziale, DURC; certificazione attestante che non sono state commesse violazioni gravi definitivamente accertate rispetto agli obblighi di pagamento delle imposte e tasse, certificato camerale dal quale risulta anche che non sono iscritte procedure concorsuali in corso o pregresse; il presente contratto viene sottoscritto giusta comunicazione antimafia, di cui al DLgs 159/2011, da parte della Prefettura di _____ (nota prot. _____);

Tutto ciò PREMESSO le parti previa ratifica e conferma della narrativa che precede, che dichiarano parte integrante e sostanziale del presente contratto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

La Stazione Appaltante, come sopra rappresentata, affida al Contraente _____, che accetta, l'appalto relativo al servizio di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati con metodo porta a porta e non _____, compreso il trasporto, smaltimento e recupero negli impianti di trattamento dei rifiuti, ivi compresa la gestione del centro di raccolta comunale.

Il Contraente si obbliga ad eseguire detto servizio alle condizioni previste dal presente contratto e dal Capitolato d'Oneri che, allegato al presente atto, se ne intende facente parte integrale e sostanziale. Per quanto non espressamente previsto nel presente contratto le parti fanno esplicito riferimento alle vigenti disposizioni di legge, al D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ai regolamenti vigenti in materia.

Ai fini dell'art. 3 comma 5 della Legge 136/2010 e s.m.i. il Codice identificativo della gara (CIG) relativo all'intervento è _____;

La gestione dei rifiuti urbani di cui in oggetto dovrà essere effettuata secondo le disposizioni del Codice univoco dell'Ambiente (Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i.) e della normativa vigente, e dovrà essere garantita nel centro abitato e nelle frazioni.

Il servizio prevede:

- • La raccolta porta a porta presso le utenze domestiche e non domestiche ed il trasporto di rifiuti solidi urbani non differenziati (R.N.D.) alla discarica autorizzata per lo smaltimento;
- • La raccolta porta a porta ed il trasporto alle piattaforme autorizzate di rifiuti solidi urbani ingombranti (R.S.I.) e apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.), presso le utenze domestiche e non domestiche;
- • La raccolta dei farmaci scaduti e delle pile esauste ed il relativo trasporto alle piattaforme autorizzate.
- • La raccolta porta a porta di vetro, plastica, carta e frazione umida e organica presso le utenze domestiche e non domestiche ed il relativo trasporto alle piattaforme autorizzate.
- La gestione del centro di raccolta comunale sito in località Donnemele

Il servizio dovrà essere svolto con l'obiettivo di migliorare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata raggiunta negli ultimi mesi intorno al 70,00 %. Per quanto attiene le attività oggetto del presente contratto, il Comune eserciterà le proprie funzioni di direzione e controllo del servizio per mezzo del proprio personale.

Il Contraente ha l'obbligo di fornire tutte le prestazioni necessarie a condurre il servizio affidato in modo continuo e regolare, secondo quanto stabilito dal presente contratto e dal Capitolato d'Oneri, con assunzione di ogni più ampia responsabilità civile e penale derivante da ciascuna e da tutte le attività che si svolgeranno nel periodo di durata dell'affidamento del servizio, delle quali responsabilità s'intende, quindi, sollevata la Stazione Appaltante.

Gli obblighi a carico del Contraente dovranno essere adempiuti senza interruzioni o sospensioni per qualunque ragione.

Il Contraente è tenuto a segnalare tempestivamente, anticipando le comunicazioni anche telefonicamente o verbalmente all'Area Tecnica del Comune, tutte le disfunzioni e qualunque irregolarità che si dovessero verificare durante l'espletamento del servizio.

Il Contraente è tenuto a rispettare tutte le scadenze inerenti autorizzazioni, controlli periodici e quant'altro previsto dalle vigenti disposizioni in materia di prevenzione, sicurezza sul lavoro ed igiene ambientale.

Art. 2 – Luoghi del servizio

Il servizio interesserà l'intero territorio comunale - Centro abitato e frazioni del Comune di Santomenna (Sa) – e dovrà essere organizzato secondo la logistica e la tempistica dettagliate nel capitolato d'oneri.

Art. 4 – Durata del contratto

La durata del servizio è prevista per mesi 12 (dodici) . decorrenti dalla data di consegna del servizio . Nel caso in cui l'ATO/STO di competenza, di cui alla legge Regione Campania n. 5/2014 ed alla Legge n. 26/2010, intraprenda il servizio di cui al presente contratto prima del periodo di dodici mesi, comporterà ipso iure la decadenza immediata dell'affidamento dello stesso alla ditta assegnataria, senza che la stessa possa pretendere alcunché e salvo il pagamento del servizio sino alla data di effettuazione.

Altresì, la Stazione Appaltante, compatibilmente con la normativa in vigore alla scadenza naturale del contratto, si riserva la facoltà di prorogare la durata del servizio a sua totale discrezione, senza possibilità di diniego da parte del contraente, agli stessi patti e condizioni originari.

Art. 5 – Importo, proventi e forma del contratto

L'importo dell'appalto viene stabilito con un fisso pari a € _____ (euro _____) oltre IVA al 10% per l'espletamento di tutte le attività previste dal presente contratto e dal Capitolato d'Oneri. Il presente contratto è stipulato interamente "a corpo". I compensi per il servizio sono a carico della Stazione Appaltante che farà fronte all'impegno con propri fondi di Bilancio.

La fatturazione avrà cadenza trimestrale posticipata sul servizio espletato e la liquidazione avverrà entro 30 gg., previa verifica della documentazione attestante la regolarità contributiva, e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il Contraente potrà sospendere la prestazione dei servizi. Qualora il Contraente si rendesse inadempiente a tale obbligo, il singolo contratto attuativo potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con comunicazione di posta elettronica certificata dalla Stazione Appaltante. Quest'ultima potrà altresì procedere all'esecuzione in danno e a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta. Dal conteggio delle spettanze verranno detratti gli importi dei mancati interventi effettuati previsti all'art. del Capitolato d'Oneri. I proventi derivanti dai rifiuti differenziati conferiti, in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune e i Consorzi di filiera, spettano all'impresa affidataria che sarà appositamente delegata dal Comune.

Art. 6 - Consegna del servizio

La consegna del servizio oggetto dell'appalto avverrà mediante apposito verbale redatto dalla Stazione Appaltante. È facoltà della Stazione Appaltante procedere in via d'urgenza alla consegna del servizio, anche nelle more della stipulazione formale del contratto, ai sensi dell'articolo 32, comma 8, e comma 13, del Nuovo Codice dei contratti, se il mancato inizio del servizio determina un grave danno all'interesse pubblico che l'opera appaltata è destinata a soddisfare.

Art. 7 Obblighi e responsabilità del Contraente

I servizi del presente appalto sono a tutti gli effetti "Servizi Pubblici" in ragione delle Norme di attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dalla L.R. n. 9/2010. Per nessuna ragione potranno essere sospesi o abbandonati dal Contraente, salvo casi di forza maggiore ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 1218 del Codice Civile. Nei casi di sciopero del personale, trattandosi di Servizio Pubblico essenziale, il Contraente dovrà garantire il funzionamento del medesimo, sia pure ridotto, previsto dalla legge. Il Contraente deve usare, nella conduzione dei servizi la diligenza del buon padre di famiglia. Il Contraente ha l'obbligo di segnalare immediatamente al Comune di Santomenna tutte quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento del suo compito, possono pregiudicare il regolare svolgimento dei Servizi.

Il Contraente si obbliga a sollevare il Comune di Santomena da qualunque azione che possa essergli intentata da terzi, o per mancato adempimento dei medesimi ed a rispondere direttamente di qualsiasi danno provocato a persone o cose nello svolgimento del Servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento.

Il Contraente è tenuto a stipulare idonee polizze di assicurazione contro incendi, furti, responsabilità civile anche per i mezzi e le attrezzature e a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni nascenti dal contratto, del risarcimento dei danni derivanti dall'inadempienza delle obbligazioni stesse.

Il Contraente si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.

Il Contraente ha consegnato, come per legge e secondo capitolato d'oneri, il piano di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione e nell'esecuzione dei servizi. Il Contraente conferma di avere piena conoscenza di tutte le norme contenute nel d.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e comunque dei rischi connessi all'attività lavorativa. Il Contraente ha presentato il documento di valutazione dei rischi nonché tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 ss.mm.ii.

Il Contraente resta unico responsabile di tutti gli eventuali danni verso le Amministrazioni pubbliche e private e verso i terzi che derivino dall'esecuzione o dalla condotta del servizio che dovessero apparire riconducibili alla responsabilità del Contraente medesimo.

Il Contraente è obbligato durante l'esecuzione del servizio al rispetto di tutte le norme antinfortunistiche vigenti, ivi comprese quelle in materia di sicurezza sul lavoro nel rispetto altresì del piano per la sicurezza di cui al D.Lgs. 81/08 e ss.mm.ii..

Ai sensi dell'art. 29 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", il Contraente è individuato Responsabile del trattamento dei dati personali, di cui è titolare il Comune di Santomena. Nel trattamento dei dati il Contraente dovrà attenersi a quanto disposto dalla legge, anche in materia di attuazione delle misure di sicurezza, dallo Statuto e dai regolamenti comunali vigenti in materia. Il trattamento è autorizzato per i soli dati personali la cui conoscenza sia strettamente necessaria per adempiere ai compiti assegnati. Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, l'Amministrazione comunale tratterà i dati contenuti nel presente contratto esclusivamente per lo svolgimento delle attività connesse e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi, dallo Statuto e dai regolamenti comunali in materia. I dati personali acquisiti saranno trattati da Responsabili e Incaricati autorizzati al trattamento.

Art. 8 Sub appalto

E' fatto divieto all'impresa appaltatrice di cedere/subappaltare direttamente o indirettamente, in tutto o in parte, i servizi di cui al presente, senza la preventiva autorizzazione del Comune, sotto pena di immediata risoluzione del contratto di appalto e con le conseguenze di legge.

Gli eventuali subappalti saranno ammessi e disciplinati ai sensi del D.Lvo 18 Aprile 2016, n° 50 e successivo D.Lvo 19 Aprile 2017, n° 56.

Art. 9 Controllo e vigilanza

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo sulla gestione del servizio da parte dell'Appaltatore a mezzo di propri uffici e servizi, ciascuno per quanto di competenza. Nel rispetto del contratto di appalto è comunque facoltà del Comune, attraverso i propri uffici e servizi competenti, dare indicazioni operative sulle modalità di svolgimento del servizio o per esigenze particolari a cui l'Appaltatore è tenuto ad attenersi. È fatto obbligo al personale dipendente dell'Appaltatore di segnalare ai competenti Uffici Comunali quelle circostanze e quei fatti che, rilevati nell'espletamento del loro compito, possono impedire il regolare adempimento del servizio. Viene inoltre applicato l'obbligo di denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità (getto abusivo di materiale, conferimento al servizio di raccolta al di fuori degli orari consentiti, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Municipale stessa e offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione del contravventore. È fatto altresì obbligo di denunciare all'Area Tecnica del Comune e/o all'ufficio di Polizia Municipale, qualsiasi irregolarità offrendo tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.

Art. 10 Clausola sociale di subentro nel contratto di lavoro

Nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, il presente contratto soggiace all'applicazione della clausola sociale di cui all'art. 50 del D. Lgs.50/2016 e ss.mm.ii., volta a promuovere la stabilità occupazionale del personale impiegato, prevedendo l'applicazione, da parte del contraente, dei contratti collettivi di settore di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81.

Art. 11 – Inadempimenti e penalità

Qualsiasi infrazione ai patti contrattuali, senza pregiudizio delle maggiori sanzioni determinate dal capitolato, fa incorrere la ditta in penalità di importo di Euro 500,00 (cinquecento).

Per qualsiasi caso di reiterata infrazione nel termine di un mese, le sanzioni saranno aumentate del 50% dell'importo sopra stabilito.

Le penalità applicate, nonché le spese per l'applicazione in danno, qualora non siano prontamente pagate dall'appaltatore, saranno prelevate sino al concorrente ammontare della prima rata trimestrale del canone dovuto alla ditta o, qualora l'importo delle penali risulti superiore, dalle rate successive.

Art. 12 -Risoluzione del contratto

La Stazione Appaltante ha facoltà di risolvere il contratto con il contraente per le motivazioni e con le procedure di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e così come previsto anche dall'art. 17 del presente contratto.

Art. 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 L. n. 136/2010

Con la sottoscrizione del presente contratto il Contraente dichiara altresì di essere in possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'articolo 80 del D.lgs. n. 50/2016 ed in particolare di essere in regola con la normativa in materia di contributi previdenziali ed assistenziali nonché consapevole delle conseguenze amministrative e penali che conseguono dalla violazione della medesima.

Ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 il Contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei movimenti finanziari relativi alla presente commessa, i quali devono essere registrati sui conti correnti bancari o postali dedicati ed effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, pena la risoluzione di diritto del presente contratto ex articolo 1456 del Codice Civile.

Ai sensi delle disposizioni dell'articolo 3 della sopra menzionata legge si dichiara che il conto corrente dedicato è il seguente:

_____, - Intestatario del conto: _____ con sede legale in _____ Via _____ n. _____, Part. IVA _____ (comunicato dal Contraente negli allegati trasmessi con nota acquisita al prot. dell'Ente n. _____ del _____).

Ai sensi del decreto legislativo n. 159 del 2011, si prende atto che in relazione al soggetto Contraente non risultano sussistere gli impedimenti all'assunzione del presente rapporto contrattuale di cui all'articolo 67 del citato decreto legislativo, in materia antimafia, giusta comunicazione antimafia, di cui al D.Lgs 159/2011, da parte della Prefettura di Salerno- nota prot. _____.

2. Il Contraente dichiara di non essere sottoposto alle sanzioni di interdizione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione, né all'interruzione dell'attività, anche temporanea, ai sensi degli articoli 14 e 16 del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231.

Art. 15 -Protocollo di Legalità'

L'Impresa dichiara di essere a conoscenza del "Protocollo di Legalità" e si impegna a rispettarne, per la parte di propria competenza, le clausole e gli obblighi in esso contenute.

Art. 16 – Controversie e foro competente

Fatta salva l'applicazione delle procedure di transazione e di accordo bonario previste dagli articoli 205 e 208 del D.lgs. n. 50/2016, tutte le controversie tra la Stazione appaltante e il Contraente derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite al Giudice Ordinario del Tribunale di Salerno. È esclusa, pertanto, la competenza arbitrale di cui all'articolo 209 del D. lgs. n. 50/2016 .

Art. - 17 Recesso

L'Ente si riserva la facoltà di recedere dal presente Contratto in qualsiasi momento per sopravvenute esigenze rimesse alla sua esclusiva valutazione, senza altro onere che il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite fino a quel momento.

Nel caso in cui l'ATO/STO di competenza, di cui alla legge Regione Campania n. 5/2014 ed alla Legge n. 26/2010, intraprenda il servizio di cui al presente contratto prima del periodo di dodici mesi, comporterà ipso iure la decadenza immediata dell'affidamento dello stesso alla ditta assegnataria, senza che la stessa possa pretendere alcunché e salvo il pagamento del servizio sino alla data di effettuazione.

Il recesso ha effetto dal giorno in cui viene comunicato al Contraente tramite comunicazione recettizia (esemplificando: fax, telegramma, raccomandata A/R, Pec).

Art. 18 – Spese contrattuali e registrazione

Tutte le spese di contratto, di registrazione, copie, bolli ed accessorie, inerenti e conseguenti al presente atto, nessuna esclusa ed eccettuata, sono ad esclusivo carico dell'impresa appaltatrice, che dichiara di accettarle senza diritto di rivalsa nei confronti della Stazione Appaltante, così come disposto dall'art. 16-bis del R.D. 18/11/1923, n.2240 e s.m.i., dalla legge n.790/1075 e s.m.i. e dal D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e s.m.i.-

Art. 19 - firme in modalità elettronica

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto il presente atto, redatto da persona di mia fiducia, mediante strumenti informatici su _____ (_____) pagine intere e quanto della _____ sino alla sottoscrizione, dichiarato dalle parti conforme alla loro volontà, previa rinuncia alla lettura degli allegati, per averne in precedenza preso cognizione, viene dagli stessi approvato e sottoscritto, unitamente agli allegati, e da me Segretario Rogante, con firma digitale, la cui validità è stata da me verificata.

Il presente contratto viene regolarizzato con imposta di bollo assolta con procedura telematica, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € _____.
Letto, approvato e sottoscritto

Il Responsabile dell'Area Tecnica: _____ (firmato ex artt. 22, comma 2 e 25 comma 2 del d. lgs. 82/2005 e s.m.i)

Il Legale Rappresentante della Società: _____ (firmato ex artt. 22, comma 2 e 25 comma 2 del d. lgs. 82/2005 e s.m.i)

L'Ufficiale Rogante il Segretario Comunale: _____ (firmato ex artt. 22, comma 2 e 25 comma 2 del d. lgs. 82/2005 e s.m.i)